

Itinerario “Sulle Tracce di Hemingway”

Durata: MEZZA GIORNATA

<u>Partenza da Borgo Ronchetto</u>	ore 08.30
1a tappa Casa Botter – Monastier	arrivo ore 09.00 – partenza ore 09.15
2a tappa Scuole Elementare Via Barbarana	arrivo ore 09.20 – partenza ora 09.25
3a tappa Villa Albrizzi – S. Pietro Novello	arrivo ore 09.26 – partenza ore 10.00
4a tappa L'Argine Regio – Fossalta	10.10 arrivo ore – partenza ore 10.50
5a tappa Pralongo	arrivo ore 11.00 – partenza ore 11.10
6a tappa Villa De Reali – Dosson	arrivo ore 11.40 – partenza ore 12.00
<u>Ritorno a Borgo Ronchetto</u>	arrivo ore 12.30

1a tappa

Casa Botter – Monastier

Attraversiamo il Ponte sul Piave in direzione Treviso e giriamo subito dopo a sinistra in direzione Monastier. Attraversiamo il paese sino ad arrivare alla Treviso Mare, che, dopo aver svoltato a sinistra, percorreremo fino quasi a Meolo (Via Hemingway): prima del cavalcavia dell'autostrada A4 si gira a sinistra imboccando via Monastier. Dopo circa 1 km sulla sinistra c'è Casa Botter, posto ristoro ARC n. 14, da cui partiva Hemingway in bicicletta per le prime linee del Piave.



2a tappa

Scuole Elementari e Via Barbarana – Monastier

Più avanti, all'incrocio, si gira a sinistra in direzione di Fornaci – Monastier, si passa davanti alle scuole elementari trasformate nel Giugno 1918 in una Sezione di Sanità dove Hemingway, ferito, fu curato e anche battezzato da Don Bianchi, cappellano della brigata Ancona. Dopo la chiesa si gira a destra per via Barbarana immediatamente prima del ponticello sul Meolo. Qui Hemingway poteva vedere i segni della recente battaglia: il nido di mitragliatrici a difesa del ponte, l'osteria dei Maitan con le saracinesche sventrate e a sinistra il palazzo comunale con un intero angolo crollato.

3a tappa

Villa Albrizzi – S. Pietro Novello



Si percorre tutta via Barbarana avendo sulla sinistra il fiume Meolo e prima di prendere sulla destra via Pavani si prosegue oltre S. Pietro Novello per vedere Villa Albrizzi, dove Hemingway dimorò alcuni giorni prima di essere ferito. E' la casa dei bachi da seta del racconto "Insonnia" e il vicino quadrivio di San Pietro Novello con i morti insepolti dell'attacco del 19 giugno ispirerà il racconto "Come non sarai mai", scritto dopo 14 anni ma con ben vivi i segni della lotta e l'esperienza della morte.

4a tappa

L'Argine Regio – Fossalta

Tornati indietro fino a Via Pavani (la strada "bassa" che percorreva Hemingway per andare a Fossalta), la si percorre tutta fino all'incrocio con la strada di Zenson; qui si gira a destra in direzione di Fossalta con l'argine Regio – prima linea italiana perduta nell'offensiva del Giugno – incumbente sulla sinistra. Giunti a Fossalta, si gira attorno alla fontana lasciando la parrocchiale sulla destra, si imbecca la via per il ponte di barche e subito si arriva all'argine Regio: di fronte c'è il battistero dei "Ragazzi del'99", una stele che ricorda Hemingway e in fondo a sinistra il "Buso de Burato" dove lo scrittore fu ferito. Da questi luoghi e da questa esperienza di paura e di dolore nasceranno racconti come "la pace separata" e "Cristo ti prego" e poesie come "Ucciso Piave – 8 luglio 1918".

5a tappa

Pralongo

Lasciamo il Piave e Fossalta alle spalle, al primo incrocio giriamo a destra per Pralongo – Monastier; qui, prima della chiesetta di Pralongo c'era una stalla diroccata dove Hemingway ferito fu trasportato e passò una notte molto dura: le opposte artiglierie si erano risvegliate, lui aveva perso molto sangue ed era sotto shock; circondato da morti e feriti, aspettava e pregava ed ad un certo punto gli venne la tentazione di prendere la pistola... all'alba, un'ambulanza finalmente lo portò alla Sezione di Sanità di Fornaci.

6a tappa

Villa De Reali – Dosson

A Monastier giriamo a sinistra per Vallo e ritorniamo a Treviso, da qui andiamo a Dosson, a villa De Reali. In un'ala della villa c'era l'ospedale americano dove arrivavano i militari ammalati di "spagnola", accantonati nella vicina fabbrica Paglianti; fra le infermiere anche Agnes von Kurowsky. Hemingway qui ebbe con Agnes uno degli ultimi incontri e qui, dopo più di trentanni, ritornerà e attraverserà, muto, le sale vuote, quasi cercando...

